

IL LAVORO CON GLI UOMINI MALTRATTANTI DEL CAM ITINERE DI PESCARA



Dott. Giuseppe Rasetti

PERCHÈ LAVORARE SUL TEMA DELLA VIOLENZA MASCHILE?

Aiutare gli uomini a cambiare i loro comportamenti costruendo insieme alternative alla violenza;

Ragionare sui diversi tipi di relazioni affettive;

Aprire una discussione sulla paternità;

Riflettere sull'evoluzione dei modelli maschili;





PERCHÈ LAVORARE SUL TEMA DELLA VIOLENZA MASCHILE?

I motivi alla base del nostro lavoro con gli uomini

- Sicurezza delle vittime. La violenza contro le donne esiste e spesso le donne stesse richiedono che si lavori con gli uomini. Gli uomini devono responsabilizzarsi e contribuire all'eliminazione della violenza riconoscendosi non solo come parte del problema ma soprattutto come parte attiva della soluzione.
- Recidività. E' riconosciuto che i soggetti violenti nelle relazioni di intimità tendono a reiterare il comportamento deviante nell'ambito delle nuove relazioni. (dato statistico)
- Genitorialità. Importanza di lavorare per aprire un dialogo sulla paternità e riflettere sull'evoluzione dei modelli maschili

PERCHÈ LAVORARE SUL TEMA DELLA VIOLENZA MASCHILE?

- Intergenerazionalità. Importanza di analizzare i fattori di rischio e lavorare sulle alternative possibili alla violenza per evitare la diffusione tra le generazioni.
- Problema socio-culturale. In quanto questione culturale, dobbiamo rivedere il nostro modo di trattare questo fenomeno chiamando in causa il maschile.





RIFERIMENTI LEGISLATIVI INTERNAZIONALI E NAZIONALI

- L'Organizzazione Internazionale delle Nazioni Unite ed il Consiglio d'Europa hanno invitato gli Stati ad organizzare interventi e programmi volti ad incoraggiare gli autori della violenza ad adottare un comportamento non violento, aiutandoli nel riconoscere la violenza ed assumere la conseguente responsabilità.
- il Parlamento europeo, con la risoluzione del 4 aprile 2011 in materia di contrasto alla violenza sulle donne, ha ribadito la necessità di lavorare tanto con le vittime quanto con gli aggressori
- L'articolo 16 della Convenzione di Istanbul, punti 1,2,3
- Riferimento normativo per il lavoro con gli autori di violenza (modifiche Lg. 119 del 14/10/2013)

LA VIOLENZA MASCHILE

CULTURA E CONTESTO SOCIOCULTURALE BASATO SULLA
DIFFERENZA DI GENERE

+

SESSISMO BENEVOLO E MALEVOLO

=

VIOLENZA MASCHILE



NOT ALL MAN



“Sebbene la maggior parte della gente che compie violenza sia costituita da uomini, la maggior parte degli uomini è non violenta. (...) La differenziazione della maschilità rappresenta qui un tema cruciale. Tuttavia, quando azioni violente vengono intraprese da una minoranza di uomini, questi ultimi fanno di solito riferimento a ideologie o pratiche di genere che sono diffuse.”

(Connell, 2013:13)

PRINCIPI DEL LAVORO CON GLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA

- Focus sulla violenza
- Focus sulla responsabilità
- Focus sulla storia personale
- Focus sulle conseguenze della violenza





Gli uomini che usano violenza contro le donne

Sono riluttanti a parlare di violenza

Incolpano la/e vittima/e

Lo raccontano come un problema familiare

Causata da problemi sociali

Causata dall'alcol e da problemi di dipendenza

Le vere responsabili sono le donne

L'origine della violenza è altrove: nella stanchezza, nei problemi economici, nei comportamenti dei figli etc.

CENTRO ITINERE PESCARA come funziona?

- Linea telefonica di ascolto per uomini che hanno o temono di avere problemi con la violenza
- Colloqui individuali e gruppi psico-educativi
- Contatto e messa in sicurezza della partner mediante informazioni e invii ai presidi antiviolenza del territorio
- Formazione sui temi della violenza



I VALORI FONDAMENTALI DI ITINERE

- Parità tra donne e uomini
- La violenza è specifica di un genere
- Il violento è responsabile della violenza perpetrata
- La violenza è sempre pericolosa e dannosa
- La violenza crea senso di impotenza e allo stesso tempo è un tentativo per ridurre il senso di impotenza
- La violenza in famiglia è violenza contro i figli
- La violenza è un abuso di potere
- La violenza è un reato
- La violenza non è “cieca”
- La violenza non è una malattia

LA VIOLENZA CONTAMINA



Sei così bambina (così)
ed io così immaturo (così)
che non può funzionare (no no)
ma c'ho bisogno di amore
ed è così bello (così)
mi fai tornare bimbo
.....
ho una proposta sexy da farti: cresciamo insieme?
dammi il tuo cuore baby
farò di te una donna
baciami sulla bocca con il rossetto rosa
per la tu prima volta

La riconoscete?



Il colloquio con l'autore di violenza



- anamnesi della violenza
- valutazione del rischio
- descrizione della violenza
- valutazione dell'assunzione di responsabilità
- costruzione dell'alleanza di lavoro
- analisi motivazionale
- conoscenza della sua storia e dell'organizzazione della sua vita

Meccanismi di difesa



NEGAZIONE e BANALIZZAZIONE

ESTERIORIZZAZIONE

FRAMMENTAZIONE

EUFEMISMI

DISUMANIZZARE

COLPEVOLIZZAZIONE DELLA VITTIMA

L'IMPORTANZA DELLA RETE

- Stretta collaborazione con il centro anti violenza Ananke, con il Comune di Pescara e la rete anti violenza
- Adesione agli standard europei di qualità con percorsi strutturati psico-pedagogici per il cambiamento degli uomini.
- Abbiamo come riferimento la rete nazionale RE.LI.VE (Relazioni Libere dalle violenze) e la rete europea WWP (Work With Perpetrators)



Chi può inviare l'autore di violenza



La persona può rivolgersi al centro autonomamente;

La partner può contattare il centro per informazioni su come favorire l'accesso del partner al percorso;

Professionisti privati o interni ai servizi pubblici;

I servizi sociali;

Ufficio Esecuzione Penale Esterna per gli uomini che scontano pene extramurarie;

Il Carcere (Detenuti in stato di semilibertà: Art. 21 / benefici penitenziari);

Chi può inviare l'autore di violenza

Il Tribunale Ordinario in base al <<Codice Rosso>>;

L'avvocato per proporre il patteggiamento al giudice o a patteggiamento avvenuto per far svolgere il percorso rieducativo;

Il Questore per l'invio degli uomini soggetti ad ammonimento (Legge n. 119 del 2013) sia per ammonimento che per stalking (dopo firma di apposito protocollo);





CONTATTI

085-9561793

380-2651393

orari centralino: martedì 17/19.30, mercoledì 15,30/17,30, giovedì 15,30/17,30, venerdì 10,30/13,00

Via Luigi Polacchi, 19 - 65125 Pescara

itinerecam.it

info@itinerecam.it



may i
move
slowly
not
abruptly

possa io
muovermi
con lentezza
e
non
bruscamente

GRAZIE PER L'ATTENZIONE